

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577

Tel. 0746-2781-PEC asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

Direttore Generale f.f. Dott.ssa Anna Petti

Deliberazione del Direttore Generale f.f. n.1 del 01/02/2023

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

STRUTTURA PROPONENTE

UOC POLITICHE DEL PERSONALE

Oggetto: Mobilità a compensazione ai sensi dell'art. 52 del CCNL Comparto Sanità del 21.05.2018 C.P.S.Infermiere Cat. D - Sig.ra Slavskaya Inna (ASL Rieti) e Sig.ra Pandolfi Francesca (ASL Viterbo) e Sig.ra Tombolini Letizia (dipendente Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini Roma). Decorrenza 01.03.2023.

Estensore: Sig./Dott. Di Vetta Fabiola

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.

Responsabile del Procedimento: Dott. Di Vetta Fabiola

Data 14/02/2023

Firmato elettronicamente da Di Vetta Fabiola

Il Dirigente: Dott. Serva Ornella

Data 14/02/2023

Firmato elettronicamente da Serva Ornella

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa:

Autorizzazione: Senza impegno di spesa

Data

Dott.ssa Antonella Rossetti

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole

☒

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

☐

Data 17/02/2023

Firmato elettronicamente da Petti Anna

Parere del Direttore Sanitario

Dott.ssa Assunta De Luca

favorevole

☒

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

☐

Data 17/02/2023

Firmato elettronicamente da De Luca Assunta

IL DIRIGENTE DELLA
UOC POLITICHE DEL PERSONALE

PREMESSO che con nota prot.n. 64872 del 19.09.2022 è pervenuta presso questa Azienda istanza di trasferimento contestuale tra tre C.P.S. Infermieri Cat. D.:

- Sig.ra Pandolfi Francesca dipendente a tempo indeterminato dal 16.12.2021 presso la ASL Viterbo in qualità di CPS Infermiere che intende ottenere il trasferimento presso la ASL di Rieti;
- Sig.ra Tombolini Letizia dipendente a tempo indeterminato della Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, in qualità di C.P.S. Infermiere Cat. D che intende ottenere il trasferimento presso la ASL Viterbo;
- Sig.ra Slavskaya Inna dipendente a tempo indeterminato in qualità di C.P.S. Infermiere Cat. D presso la ASL di Rieti che intende ottenere il trasferimento presso l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – DFP n. 002506 P – 4. 17.1.7.4 del 27.03.2015 che, in relazione alla mobilità per interscambio, stabilisce che la stessa vada ricondotta nel contesto dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, ribadendo la possibilità di prescindere dall'adozione di pubblici avvisi;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. concernente il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse che al comma 1 prevede che ... *“Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E' fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Al personale della scuola continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza. Per agevolare le procedure di mobilità la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica istituisce un portale finalizzato all'incontro tra la domanda e l'offerta di mobilità”*;

VISTO l'art. 52 del CCNL del personale Comparto Sanità del 21.05.2018 che al comma 1 riconduce la normativa sulla mobilità volontaria del personale, nell'ambito dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

PRESO ATTO della nota del 01.02.2016 prot.n. 52028 con la quale la Regione Lazio nel fornire nuove indicazioni sulla procedura di mobilità volontaria a compensazione, comunica che non sarà più

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Mobilità a compensazione ai sensi dell'art. 52 del CCNL Comparto Sanità del 21.05.2018 C.P.S.Infermiere Cat. D - Sig.ra Slavskaya Inna (ASL Rieti) e Sig.ra Pandolfi Francesca (ASL Viterbo) e Sig.ra Tombolini Letizia (dipendente Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini Roma). Decorrenza 01.03.2023.

necessario acquisire la preventiva autorizzazione regionale per le mobilità a compensazione sia regionale che in ambito extraregionale purchè soddisfino il requisito di neutralità finanziaria e contestualità temporanea;

CONSIDERATO che la mobilità in questione, essendo a compensazione, non comporta una variazione della dotazione organica;

CONSIDERATO altresì che sussistono le condizioni richieste dal suddetto art. 52 e sono state rispettate le procedure di cui alle vigenti disposizioni regionali per procedere alla mobilità a compensazione in questione;

VISTE:

1. la nota prot. n. 44356 del 13.12.2022, acquisita agli atti con protocollo aziendale numero 86894 del 15.12.2022, con la quale l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma propone la data del 01.02.2023 quale data di decorrenza alla mobilità di che trattasi;
2. la mail del 09.01.2023, agli atti di questo ufficio, con la quale il Direttore della UOC Gestione del Personale di Assistenza di questa Azienda, in considerazione del colloquio strutturato effettuato, esprime parere favorevole alla mobilità di che trattasi e conferma la data del 01.02.2023 di cui sopra;
3. la nota prot. n. 2200 del 11.01.2023, con la quale questa Azienda, comunica alla ASL Viterbo e all' Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma il parere espresso di cui sopra con la conferma della data di decorrenza del 01.02.2023;
4. la nota prot. n. 4212 del 17.01.2023, acquisita agli atti con protocollo aziendale numero 3868 del 17.01.2023, con la quale la ASL Viterbo propone di posticipare la data di decorrenza della mobilità al giorno 01.03.2023;
5. la nota prot. n. 2211 del 19.01.2023, acquisita agli atti con protocollo aziendale numero 5213 del 20.01.2023, con la quale l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini concorda con la data di cui sopra;
6. la mail del 23.01.2023, agli atti di questo ufficio, con la quale il Direttore della UOC Gestione del Personale di Assistenza di questa Azienda, conferma la data del 01.03.2023;
7. la nota prot. n. 7682 del 30.01.2023, con la quale questa Azienda conferma la data del 01.03.2023 al trasferimento di che trattasi;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopraesposte di:

- di concedere il nulla osta al trasferimento presso l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma alla Sig.ra Inna Slavskaya dipendente a tempo indeterminato della ASL di Rieti in qualità di C.P.S. Infermiere Cat. D, a decorrere dal 01.03.2023;
- di accogliere l'istanza di trasferimento presentata a questa Azienda, dalla Sig.ra Pandolfi Francesca dipendente a tempo indeterminato presso l'ASL Viterbo in qualità di C.P.S. Infermiere Cat. D, a decorrere dal 01.03.2023;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

1. DI CONCEDERE, ai sensi dell'art. 52 del CCNL del personale Comparto Sanità del S.S.N. 2016/2018 sulla base delle disposizioni dettate dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e secondo quanto precisato dalla nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – DFP n. 002506 P – 4. 17.1.7.4 del 27.03.2015, il nulla osta al trasferimento presso l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma alla Sig.ra Slavskaya Inna dipendente a tempo indeterminato di questa Azienda, in qualità di C.P.S. Infermiere Cat. D, a decorrere dal 01.03.2023;
2. DI ACCOGLIERE, ai sensi dell'art. 52 del CCNL del personale Comparto Sanità del S.S.N. 2016/2018 sulla base delle disposizioni dettate dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e secondo quanto precisato dalla nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – DFP n. 002506 P – 4. 17.1.7.4 del 27.03.2015, l'istanza di trasferimento presentata a questa Azienda, dalla Sig.ra Pandolfi Francesca dipendente a tempo indeterminato presso l'ASL Viterbo in qualità di C.P.S. Infermiere Cat. D a decorrere dal 01.03.2023;
3. DI INQUADRARE, la Sig.ra Pandolfi Francesca nel profilo di C.P.S. Infermiere Cat. D. trattamento economico previsto dal C.C.N.L. del Comparto Sanità 2016/2018;
4. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'ASL Viterbo e all'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma;
1. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

☐

per esteso

☒

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Direttore Generale f.f.
Dott.ssa Anna Petti